

# BRASILE

## CONFINI

***Il territorio brasiliano confina a nord con Guyana Francese, Suriname, Guyana e Venezuela, a nord-ovest confina con la Colombia, a ovest con il Perù e a sud con Bolivia, Paraguay, Uruguay e Argentina.***

## TERRITORIO

***Il Paese non ha grandi rilievi; il 40% della sua superficie è al di sotto dei 200 m. Verso oriente, l'altitudine è leggermente più elevata, il Pico da Bandeira raggiunge i 2.890 metri.***

***Il territorio brasiliano si divide in due grandi regioni: il bassopiano amazzonico e la regione degli altipiani. L'Amazzonia è una vastissima pianura alluvionale tagliata a nord dall'Equatore e nella quale scorre per oltre 3.000 km da ovest ad est il Rio delle Amazzoni.***

***La regione degli altipiani si estende a sud dell'Amazzonia e comprende l'altopiano del Brasile e il Mato Grosso. Questi altipiani digradano verso l'Amazzonia, mentre formano un bordo rialzato lungo la costa dell'Atlantico. Nel Nord-est il paesaggio presenta una pianura di erosione con numerose colline, residui antichi di rilievi smantellati. L'altitudine è inferiore ai 1.000 m. Essa aumenta nella regione centrale dove gli altipiani si presentano come un'estensione di tavolati (Chapados) incisi da profondi solchi nei quali scorrono i fiumi. La costa meridionale è caratterizzata da un susseguirsi di Serras, cioè di rilievi che salgono rapidamente fino a 1.000 m. Verso occidente incontriamo le alture del Mato Grosso.***

***Il Brasile è attraversato da numerosi corsi d'acqua. Il principale è il Rio delle Amazzoni che, da due rami sorgentizi nel Perù orientale, scorre a lieve pendenza per tutto il suo corso e sfocia nell'Atlantico con un estuario di circa 200 km di larghezza.***

***Numerosi sono i suoi affluenti, fra i principali citiamo il Rio Madeira, il Rio Yapura, il Purus, il Tapajós, il Rio Negro e il Rio Branco. La regione accidentata delle montagne è solcata dalle valli di numerosi fiumi come il Sao Francisco che scorre verso nord e il Paraná che scorre verso sud. Il territorio brasiliano conta ancora innumerevoli corsi d'acqua di minore importanza.***

***Le coste sono abbastanza uniformi: basse e sabbiose a nord, alte e dirupate in alcune zone del sud. Generalmente la fascia costiera è pianeggiante, molto lunga e stretta. La costa comprende inoltre alcune isole al largo (ad esempio Fernando de Noroña).***

## CLIMA

*Il clima del Brasile è subisce notevoli variazioni a seconda della latitudine. L'Amazzonia ha un clima equatoriale caldo umido con un'umidità atmosferica intorno all'80-90%.*

*Nella regione intertropicale le stagioni calde e piovose dell'inverno si alternano regolarmente a quelle fresche e asciutte dell'estate. Nelle regioni montane il clima si mantiene temperato.*

## STORIA

*Il Brasile fu scoperto ufficialmente il 22 aprile del 1500 dal portoghese Pedro Alvares Cabral che arrivò sulle coste di Bahia, il Brasile era stato già in precedenza raggiunto da Vespucci, che ne era rimasto affascinato e si riferì a queste terre come ad un Nuovo Mondo.*

*In seguito, per il Brasile iniziò un periodo di colonizzazione. I regnanti europei, per primo il sovrano portoghese Giovanni III, portarono degli schemi di origine medievale, come feudi e feudatari. La prima città fondata dai portoghesi fu São Vicente nel 1532, seguita poi da Sao Salvador. La necessità di coltivare tabacco e canna da zucchero alimentò il triste fenomeno della tratta degli schiavi dall'Africa e, con la scoperta degli immensi giacimenti di materie preziose, la situazione peggiorò ulteriormente. Percependo la ricchezza e le opportunità che questo grande territorio potevano offrire, raggiunsero fin da subito il Brasile anche olandesi, che colonizzarono alcune zone a Nord-Est come Recife e lo stato di Pernambuco, e francesi, che si stanziarono a Rio de Janeiro e São Luis, ma furono costretti con la forza ad abbandonare queste terre.*

*Sono state tante le politiche e le spinte di indipendenza del Brasile: dai movimenti di rivolta e di resistenza al fenomeno che ha visto indios e schiavi alleati contro il potere, dalle cospirazioni dei coloni, alle idee illuministe diffuse anche grazie all'indipendenza americana. Mentre queste spinte interne rendevano la situazione oltreoceano difficile, il Portogallo subiva diversi attacchi anche in terra natale, al punto che nel 1822 la corona preferì dichiarare l'indipendenza del Brasile.*

***La storia del Brasile, così come la sua cultura e la lingua, è legata al Portogallo. Da semplice colonia portoghese, il Brasile ha ottenuto diversi privilegi e concessioni nel tempo, arrivando ad essere prima parte del Regno Unito di Portogallo, poi un impero, in seguito una monarchia costituzionale e infine la Repubblica Federale del Brasile che tutti oggi conosciamo.***

***In questo percorso verso la creazione di un nuovo stato libero vi è da ricordare, come importante segno di passaggio, l'inizio di una forte immigrazione a partire dal 1860, soprattutto ad opera di tedeschi e ancor di più da parte degli italiani, e l'abolizione della schiavitù nel 1888.***

***L'incontro casuale o volontario di etnie ha portato ad una ricchezza tipica solo di questi luoghi, dove Europa, Africa e cultura indios hanno dato luogo ad espressioni artistiche e sociali originali e tutte da scoprire.***

***In epoca moderna il Brasile ha visto più volte cambiare il gruppo governativo del paese, anche a seguito di colpi di stato. Nel 1930 Getúlio Dorneles Vargas salì al potere e governò il paese per diversi anni. Si aprì poi nel 1946 il periodo chiamato Nuova Repubblica, dove venne adottata una nuova costituzione maggiormente democratica. In seguito crisi e forte inflazione hanno portato poi all'instaurazione di un regime militare durato per diversi anni, dal 1964 al 1985. Il periodo successivo, anche grazie all'elezione diretta del Presidente della Repubblica Federale del Brasile, ha segnato il ritorno della democrazia. Nel 2003 è stato eletto alla massima carica dello stato una persona del popolo conosciuto in tutto il mondo come Lula. Dopo due mandati Lula ha passato il testimone alla neo Presidente Dilma Rouseff che passerà alla storia per essere la prima Presidente donna del Brasile.***

## **RELIGIONE**

***La religione in Brasile si è evoluta dall'incontro della Chiesa Cattolica con la religione tradizionale dei discendenti degli schiavi africani e della popolazione indigena. La religione predominante è quella cattolica (64,6%), seguita dal protestantesimo con il 22,2%.***

***Particolarmente pronunciato in Brasile è stato il progressivo e costante aumento dei protestanti, passati dal 15,4% del 2000 al 22,2% del 2010, nello stesso periodo la Chiesa Cattolica è diminuita dal 73,6% al 64,6% con una perdita di circa 12 milioni di fedeli. In trent'anni la percentuale degli evangelici è passata dal 6,6% al 22,2%. Altri movimenti religiosi evangelici costituiscono il 7% del totale della popolazione, mentre le altre religioni minori costituiscono, tutte assieme, non più del 7% del totale. Tra queste ultime, l'1,65% segue lo spiritismo, dottrina filosofica che proprio in Brasile ha uno dei più alti numeri di adepti. Secondo il censimento del 2000 inoltre, lo 0,31% è di religione afro - brasiliana, lo 0,13% è di religione buddista, lo 0,05% ebrea, lo 0,02% islamica, lo 0,01% di religioni indigene, mentre il 7,35% è invece ateo.***

## **ECONOMIA**

**L'economia del Brasile, con un Prodotto Interno Lordo di 2.080 miliardi di dollari USA, occupa il 6° posto nella classifica mondiale.**

**Punti di forza: l'industria locale è ben sviluppata e assicura al paese una posizione dominante nella regione. Immense le risorse agricole e zootecniche (, cacao, soia, ,mais, canna da zucchero, bovini). Ampi giacimenti d'argento e di ferro. È uno dei più importanti produttori di acciaio e petrolio**

- **Produzione di energia elettrica: 481.000.000.000 kWh.**
- **Pesca: 850.000 tonnellate.**
- **Petrolio: 1.840.000 b/g.**
- **Allevamento: pecore 18,3 milioni, capre 12,6 milioni, bovini 183 milioni, suini 31,4 milioni.**
- **Minerali: ferro, manganese, carbone, bauxite, nichel, petrolio, stagno, argento, diamanti e oro.**

## **LA POPOLAZIONE**

**Anche se i suoi oltre 200 milioni di abitanti rendono il Brasile il quinto paese più popoloso del mondo, complessivamente il Brasile ha una bassa densità di popolazione. Questo perché la maggior parte della popolazione è concentrata lungo la costa, mentre nell'entroterra il paese è relativamente poco abitato, soprattutto in virtù della presenza della foresta amazzonica. La lingua ufficiale è il portoghese. La società brasiliana è considerata una società multietnica, essendo formata dai discendenti di europei, indigeni, africani e asiatici, la moneta ufficiale è il Real Brasiliano.**

## **IL CARNEVALE DI RIO DE JANEIRO**

**Il Carnevale di Rio de Janeiro (o semplicemente Carnevale di Rio) è una festa annuale che si tiene a Rio de Janeiro, la seconda città del Brasile.**

**Si celebra 40 giorni prima di Pasqua e festeggia l'inizio della Quaresima. Il Brasile è una nazione a maggioranza cattolica, per cui l'astinenza quaresimale è molto sentita. Il Carnevale rappresenta un "addio" ai piaceri della carne in vista dei prossimi 40 giorni. Il**

**Carnevale presenta alcune variazioni con la controparte europea e si differenzia nel territorio brasiliano.**

## **I MONDIALI**

**FIFA World Cup, noto anche come Brasile 2014, è stata la 20ª edizione del campionato mondiale di calcio per squadre nazionali maggiori maschili organizzata dalla FIFA, svoltosi dal 12 giugno al 13 luglio 2014.**

**La squadra nazionale campione in carica, la Spagna, è stata eliminata al primo turno, dopo aver perso le partite giocate contro l'Olanda e contro il Cile.**

**La Germania, superando senza sconfitte le diverse fasi e battendo per 1-0 l'Argentina ai tempi supplementari della finale, ha conquistato il suo 4º titolo mondiale. È stata la prima volta che una squadra europea ha vinto un mondiale in Sud America.**

## **LE OLIMPIADI DEL 2016**

**I Giochi della XXXI Olimpiade si terranno a Rio de Janeiro, Brasile, dal 5 agosto al 21 agosto 2016. La città brasiliana diventa la prima sudamericana ad ospitare un'edizione dei Giochi Olimpici Estivi.**

**Rio è stata scelta come città ospitante il 2 ottobre 2009 durante il 121º meeting del CIO a Copenaghen, battendo Madrid, Tokyo e Chicago dopo tre turni di votazione. A partire dal 13 settembre 2007 le città avrebbero potuto fare le loro offerte al Comitato Olimpico Internazionale (CIO), che dovevano essere presentate entro il 14 gennaio 2008.**

# **LA FORESTA AMAZZONICA**



***Amazzonia è una foresta pluviale, in gran parte compresa in territorio brasiliano, che copre una superficie pari al 42% di quella dell'Europa. Dall'estremo limite occidentale della foresta, ai piedi delle Ande, fino alle rive dell'Atlantico vi sono 3200 km, all'incirca la distanza tra Roma e l'Islanda. Il Rio delle Amazzoni, inoltre, possiede il più vasto bacino del mondo ed è il secondo fiume per lunghezza dopo il Nilo.***

***A ragione è stato detto che l'Amazzonia è una specie di pianeta a sé stante. La foresta pluviale vi prospera nelle sue forme più ricche: il sottobosco è molto sviluppato, le fronde degli alberi e la vegetazione aerea, formano una copertura pressoché continua, che filtra i raggi del sole e mantiene l'ambiente in una penombra perenne, satura di umidità. Qui vivono 750 specie di alberi, 400 specie di uccelli e 125 mammiferi, 100 specie di rettili e 60 di anfibi. E' stato calcolato che in ogni singolo albero vivano 400 tipi di insetti.***



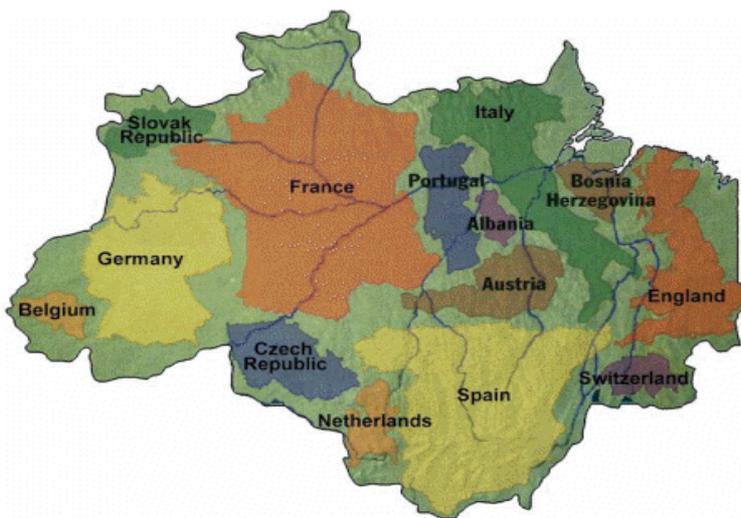
**Questa foresta costituisce un ecosistema ricchissimo, che si protende dal basso in alto, da terra fino alle cime degli alberi, per oltre 60 metri. E' anche un ecosistema che vive in un terreno assai povero di sostanze: gli scienziati ritengono che la sua esistenza sia il prodotto di un equilibrio, delicato e straordinario, tra un clima molto caldo e umido e un terreno che offre assai meno sostanze nutritive di quelli delle regioni**

**circostanti, resi fertili dalle rocce di origine vulcanica. Quanto il terreno sia povero e l'ambiente delicato lo si è già potuto osservare in passato. La prima volta fu negli anni '20 e '30 quando la Ford - la famosa industria automobilistica statunitense - acquistò aree forestali, fece abbattere la vegetazione spontanea e vi installò piantagioni di alberi di caucciù (l'*Hevea brasiliensis*) per ricavare gomma da pneumatici. Le piantagioni non crebbero e l'esperimento fallì. La seconda volta fu negli anni '70, quando si cercò di installare nell'Amazzonia piantagioni di legno pregiato: fu ancora un fallimento. Anche sulla base di queste esperienze molti si chiedono che senso abbia ciò che si sta facendo oggi: distruggere vaste estensioni di foresta amazzonica con il proposito di ricavare terreni coltivabili. Non si è certi di riuscirci mentre è certo che, nel frattempo, una parte del prezioso ecosistema vada perduta.**



***Il governo brasiliano non dà credito alle critiche, né agli inviti a non deteriorare la foresta. Esso accusa di interferenza nei propri affari interni le associazioni ecologiste, i movimenti di opinione e persino gli organismi internazionali che denunciano i rischi cui va soggetta la foresta pluviale. Dall' altra parte, il Paese ha fortissimi debiti verso l'estero e sta cercando di sviluppare la propria economia. Lo sfruttamento dell'Amazzonia vede anche l'intervento di potenti gruppi economici, che a volte non hanno esitato a ricorrere addirittura al delitto per ridurre gli oppositori al silenzio.***

***La distruzione della foresta avanza in modo brutale; allevatori e agricoltori appiccano incendi giganteschi: nelle zone lasciate libere nella foresta bruciata sorgono piantagioni e allevamenti. Le popolazioni indigene sono costrette ad abbandonare i luoghi dove vivono da sempre. Parecchie tribù si stanno estinguendo. Prima che cominciassero le distruzioni, dalla foresta amazzonica, grazie alla fotosintesi clorofilliana, proveniva la metà dell'ossigeno prodotto dalla vegetazione del pianeta: una funzione preziosa per mantenere in equilibrio la miscela di gas che compone l'atmosfera della Terra. Ora gli incendi e le distruzioni non soltanto hanno ridotto tale apporto, ma rilasciano ingenti quantitativi di anidride carbonica. Gli scienziati temono che ciò acceleri il processo di riscaldamento dell'atmosfera, contribuendo a cambiare il clima.***



***La foresta amazzonica è la più grande foresta tropicale del mondo. Situata prevalentemente in Brasile, si estende anche oltre i confini nazionali, interessando i paesi circostanti del Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Suriname e Guyana Francese. L'intera area amazzonica copre una superficie di oltre i 7 milioni di km<sup>2</sup>, di cui circa 5,5 milioni sono occupati dalla foresta.***

***Oltre ad essere riconosciuta come "il polmone verde della terra", l'Amazzonia rappresenta l'ecosistema più ricco al mondo di biodiversità: numerosissime specie di flora e di fauna vivono in questa immensa foresta, tra cui circa 60.000 specie di piante, più di 1.000 specie di uccelli e oltre 300 specie di mammiferi; gli anfibi superano le 400 specie, mentre si contano quasi 400 specie di rettili e sono circa 2,5 milioni le specie di insetti.***

***La foresta amazzonica è attraversata da uno dei fiumi più grandi del mondo, il Rio delle Amazzoni, in cui vivono 2.000 specie di pesci d'acqua dolce e particolari specie di mammiferi acquatici come il delfino rosa e la lontra gigante. Ma gli animali non sono gli unici abitanti della foresta, che è caratterizzata da una***

**significativa presenza umana: qui vivono 20 milioni di persone, appartenenti a popolazioni indigene quali amerindi e cabocli.**

**Della foresta amazzonica si sente parlare sempre più spesso a proposito della deforestazione, un'opera di distruzione iniziata dal secolo scorso, che ha ridotto la foresta di oltre un quinto causando danni ambientali e pericolose conseguenze sul clima dell'intero pianeta.**

**Per questo sono sempre di più le associazioni ambientaliste che si mobilitano nel tentativo di fermare questa preoccupante tendenza, che altrimenti rischierebbe di far sparire un'importantissima risorsa naturale indispensabile per l'equilibrio del nostro pianeta.**

- [www.liceoberchet.it/ricerche/geo5d\\_04/...sud/foresta\\_amazzonica.htm](http://www.liceoberchet.it/ricerche/geo5d_04/...sud/foresta_amazzonica.htm)
- [www.vooila.com/foresta-amazzonica](http://www.vooila.com/foresta-amazzonica)
- [Wikipedia](#)

**Ricerca svolta da: *Simone*, *ANDREA F.*, *Filippo*.**